ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 139 DEL 16 MARZO 2021

Pratica n. 34294del 16/03/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali
CODICE CRAM	**DG.008**	**Obiettivo Funzione**:

OGGETTO	Dipendente a tempo indeterminato Matr. n. 3815...omissis..... Presa d'atto verbale di riconoscimento, ai soli fini pensionistici, del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3, della Legge 23/12/2000, n. 388

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI [ ] NO [x]

ATTO CON IVA COMMERCIALE [ ] ISTITUZIONALE [ ]

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott.ssa R. Mogliani)	ISTRUTTORE P.L. (Dott.ssa Roberta Mogliani)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)
Firmato: Dott.ssa Roberta Mogliani	Firmato: Dott.ssa Roberta Mogliani	Firmato digitalmente da **PATRIZIA BERGO** CN = BERGO PATRIZIA O = ARSIAL C = IT
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE	
ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZO PROPONENTE				*A CURA DEL A.C.B.*			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE	DIRIGENTE DI AREA

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 139 DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 16/03/2021

REGIONE LAZIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 139 DEL 16 MARZO 2021

OGGETTO: Dipendente a tempo indeterminato Matr. n. 3815...omissis..... Presa d'atto verbale di riconoscimento, ai soli fini pensionistici, del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3, della Legge 23/12/2000, n. 388

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 Dicembre 2020, n. 70, con la quale, è stato conferito all'Avv. Maria Raffaella Bellantone, in costanza dell'incarico dirigenziale già ricoperto dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, formale attribuzione a svolgere l'incarico di Direttore Generale f.f. di ARSIAL, con decorrenza dal 31 Dicembre 2020 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 1 agosto 2019, n. 533, con la quale è stato conferito, a far data 12 agosto 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 80, c. 3, della L. 388/2000 "A decorrere dall'anno 2002, ai lavoratori sordomuti di cui all'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, nonché agli invalidi per qualsiasi causa, ai quali è stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74 per cento o ascritta alle prime quattro categorie della tabella A allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come sostituita dalla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, e successive modificazioni, è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva, il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa";

- in applicazione della nota informativa Inpdap n. 75 del 27/12/2001, i destinatari della menzionata disposizione sono i lavoratori, sordomuti o invalidi con grado di invalidità superiore al 74% per qualsiasi causa, in servizio all'1/1/2002 che presentino istanza, per il riconoscimento del beneficio in questione, relativamente a trattamenti pensionistici decorrenti dal 2/1/2002;

VISTA la nota operativa Inpdap n. 36 del 08/06/2006, nella quale viene precisato che il riconoscimento dello stato di invalidità decorre dalla data di presentazione dell'istanza alla Commissione sanitaria competente all'accertamento, di conseguenza il beneficio, pari a due mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di servizio effettivamente svolto nella condizione di invalido, deve essere computato a partire da tale data;

VISTA altresì la circolare Inps n. 29 del 30/01/2002 e la nota informativa Inpdap n. 75 del 27/12/2001, che forniscono istruzioni operative ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 80, comma 3, della Legge 388/2000 e in particolare:

- il riconoscimento del beneficio non si configura come un accreditamento di contributi sulla posizione assicurativa, ma determina una maggiorazione di anzianità che assume rilevanza solo in funzione del riconoscimento e della liquidazione del trattamento pensionistico;
- l'anzianità contributiva del lavoratore è maggiorata di 2 mesi per ogni anno di servizio prestato come invalido con grado di invalidità superiore al 74%, anche anteriormente all'anno 2002, per i periodi di lavoro inferiori all'anno la maggiorazione deve essere operata in misura proporzionale aumentando di un sesto il numero delle settimane di lavoro svolto;
- il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni e, comunque, entro l'anzianità contributiva massima valutabile nel Fondo a carico del quale viene liquidata la pensione;

- la maggiorazione non è riconoscibile ai fini del raggiungimento dei requisiti contributivi connessi con l'acquisizione di un diritto diverso da quello a pensione, quale il diritto alla prosecuzione volontaria;
- l'attribuzione del beneficio in argomento è subordinata alla presentazione di apposita istanza degli interessati o dei loro superstiti, corredata di idonea documentazione, che, nel caso di Invalidi di guerra, civili di guerra e per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni statali o gli enti locali, consisterà nella copia del provvedimento amministrativo di concessione dal quale risulti che le lesioni di infermità riscontrate rientrino nelle prime quattro categorie di cui al D.P.R. n. 834 del 1981;

VISTA a tal fine l'istanza Prot. ricezione Arsial 6120 del 16/07/2020 con la quale la Dipendente Matr. n. 3815 ...omissis... ., in servizio a tempo indeterminato e part time, presso questa Amministrazione chiede il riconoscimento dei benefici derivanti dalla condizione di invalidità ai sensi dell'art. 80, comma 3, della Legge 23/12/2000, n. 388, allegando copia del Verbale della Commissioni di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile, delle condizioni visive e del sordomutismo, con sede presso l'Azienda Sanitaria Locale RMB. ...omissis... . Zona ...omissis... . datato 27/04/2015;

PRESO ATTO che nel suddetto Verbale è certificato che detta Commissione riconosce la

Dipendente Matr. n. 3815...omissis... . "...omissis... .(art.2 e 13 L 115/71 e art. 9 DL. 509/88)" e che la domanda era stata presentata in data 04/12/2014;

RILEVATO CHE, dalla documentazione prodotta, risulta in capo alla Dipendente Matr. 3815...omissis... ., la sussistenza del requisito per fruire del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3, della Legge 388/2000;

RITENUTO pertanto di accogliere la suddetta richiesta finalizzata all'applicazione della maggiorazione pari a mesi 2 per ogni anno (o frazione di questo) di servizio effettivamente prestato presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative fino al limite massimo di 5 anni di contribuzione figurativa utile ai soli fini pensionistici del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva (art. 80, c. 3, L. 388/2000), dando atto che la compilazione dei prospetti riepilogativi da trasmettere all'Ente previdenziale avverrà al momento della presentazione della domanda di pensione dell'interessata;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI PRENDERE ATTO:

- del Verbale della Commissioni di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile, delle condizioni visive e del sordomutismo con sede presso l'Azienda Sanitaria Locale RM B ...omissis.... Zona ...omissis.... del …….. nel quale la Dipendente Matr. 3815 n. ...omissis.... è riconosciuta, "...omissis.... (art.2 e 13 L 115/71 e art. 9 DL. 509/88)";

- che da detto Verbale l'istanza risulta essere stata presentata in data 04/12/2014;
- che sussistono i requisiti in capo alla Dipendente a tempo indeterminato e part time, Matr. n.3815 ...omissis... ., per il riconoscimento del beneficio previsto dall'art. 80, comma 3, della legge 388/2000.

DI ACCOGLIERE pertanto la richiesta presentata dalla suddetta Dipendente Matr. n. 3815 ...omissis... . dando atto che la compilazione dei prospetti riepilogativi da trasmettere all'Ente previdenziale avverrà al momento della presentazione della domanda di pensione dell'interessata.

DI SPECIFICARE CHE:

- il beneficio di 2 mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di servizio svolto, o frazione di questo, è utile solo ai fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva;

- il beneficio verrà calcolato, per un massimo di 5 anni, sul servizio effettuato a decorrere dal 04/12/2014 (data presentazione domanda alla Commissioni di Prima Istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile, delle condizioni visive e del sordomutismo, come da nota operativa Inpdap n. 36 del 08/06/2006);

- la maggiorazione spettante sarà riconosciuta valutando solo i periodi di servizio effettivamente prestato presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative, escludendo, quindi, quelli coperti da contribuzione volontaria, figurativa o derivante da riscatto non correlato ad attività lavorativa.

DI DARE ATTO che il beneficiario del riconoscimento dovrà comunicare tempestivamente l'eventuale variazione delle notizie o delle situazioni dichiarate o certificate all'atto della presentazione dell'istanza e che hanno determinato la concessione del beneficio, la mancata comunicazione – ferma restando l'eventuale responsabilità in sede civile e penale - potrà dare luogo a seconda della gravità a sanzioni disciplinari.

DI DARE COMUNICAZIONE alla Dipendente, Matr. n. 3815 ...omissis...., dell'adozione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23				X		X	